

**PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE PER LA TUTELA DELLE
RISORSE GENETICHE AUTOCTONE DI INTERESSE AGRARIO
(DGR n. 975 del 3 novembre 2022)**

L.R. 1 marzo 2000/n.15

“Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario”

**RELAZIONE ATTIVITÀ
Novembre 2022 – Novembre 2023**

PREMESSA

La presente relazione fa riferimento alle attività previste dal Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario (L.R. n. 15/2000), quinquennio 2022 – 2027 (DGR n. 6/2022), svolte nell'annualità nov. 2022 – nov. 2023 secondo quanto previsto dal Piano Operativo Annuale.

Le attività riportate nella presente relazione sono state condotte dal gruppo di lavoro costituito con determinazione direttoriale n. 427 del 28 giugno 2023 per il conseguimento degli obiettivi previsti:

- dalla legge regionale n. 15/2000 “Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario”;
- dalle Operazioni 10.2.1 “Conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in agricoltura”, 10.1.8 “Conservazione in azienda e in situ della biodiversità agraria vegetale”, 10.1.9 “Conservazione in azienda, in situ ed ex situ, della biodiversità agraria animale”, del PSR Lazio periodo di estensione 2020/2021;
- dalla legge nazionale n. 194/2015 “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”.

Il gruppo di lavoro è costituito da n. 14 risorse con specifici profili professionali appartenenti all'Area Tutela Risorse (n. 11) e all'Area Sperimentazione e Innovazione (n. 3).

3.1 POA Censimento, caratterizzazione e catalogazione delle risorse

3.1.1 Risorse genetiche vegetali

Per le specie legnose sono state censite:

- n. 5 accessioni di fruttiferi caratterizzate per l'iscrizione al Registro Volontario Regionale (n. 3 castagni, n. 1 susino, n. 1 melo)
- n. 2 nuove segnalazioni di olivo, Castiglion in Teverina (VT) e Poggio San Lorenzo (RI) e n. 5 accessioni di olivo rilevate nel sud del Lazio, tra cui l'oliva bianca a Minturno (LT), sui cui campioni fogliari è in corso l'analisi genetica (OLILT0018, OLIFR OLIFR0095- OLIFR0098).
- n. 5 accessioni di vite

- Per le specie erbacee, sono state censite n. 16 nuove accessioni: 3 del genere Brassica presso Pisoniano (RM) e Sora (FR), 2 di cipolla di Nepi (VT), 2 di mais collezionate da agricoltori locali dei comuni di Proceno (VT) e Campodimele (LT), 5 di pomodoro da appendere presso Soriano nel Cimino (VT), 3 di pomodoro di Terelle (FR) e 1 di pomodoro “seccative” presso Campodimele (LT). Per ognuna delle accessioni erbacee censite, è stato collezionato un campione di seme da conservare ex situ presso la banca del germoplasma di ARSIAL.

Servizio “Genotipizzazione di biotipi di vitigni autoctoni” PSR 10.2.1/6.18

Affidato al CREA – Viticoltura ed Enologia (CREA-VE SIV) con determinazione n. 306/RE del 10 maggio 2023. Rispetto a quanto preventivato in fase di redazione della domanda di sostegno PSR, il costo unitario di ogni singola analisi ha subito un incremento, pertanto, si è stabilito di procedere alla genotipizzazione di 16 campioni anziché 20. Le analisi molecolari sono state eseguite con 12 marcatori microsatelliti (SSR), normalmente utilizzati dal laboratorio di biologia molecolare del CREA Viticoltura ed Enologia di Conegliano, su materiale vegetale campionato dai tecnici ARSIAL. Dal confronto dei profili molecolari ottenuti con il database del CREA, è stato possibile individuare n. 5 biotipi di vite da vino “autonomi”, iscrivibili all’RVR; il resto dei campioni è risultato corrispondente a vitigni già censiti ed iscritti al RNVV.

Tabella 1 – Elenco dei campioni e corrispondenza varietale.

ID	Nome del campione	Riferimento	Corrispondenza varietale	Codice RNVV*
1	Zicche de vacca	Giovanni Pica	Citronelle	non iscritta
2	Testiglio	Giovanni Pica	Sauvignon	221
3	Mestosa	Giovanni Pica	Pampanaro	426
4	Morone	Cantina del Tufao	Primitivo	199
5	ROSSO	Cantina del Tufao	Morone (rosso)	non iscritto
6	BIANCO	Cantina del Tufao	Caccialungo & Co.	non iscritto
7	Camp. 01	Giuseppe Tomao	Ciavarella francese	non iscritto
8	Camp. 02	Giuseppe Tomao	Ciavarella francese	non iscritto
9	Camp. 03	Giuseppe Tomao	Isabella	576 e 701
10	Camp. 04	Giuseppe Tomao	Isabella	576 e 701
11	Camp. 05	Giuseppe Tomao	Ciavarella francese	non iscritto
12	Camp. 06	Giuseppe Tomao	Ciavarella francese	non iscritto
13	Campione 1	Carmin Orlandi	Merolano (collezione Velletri)	non iscritto
14	Campione 2	Carmin Orlandi	Merolano (collezione Velletri)	non iscritto
15	Campione 3	Carmin Orlandi	Merolano (collezione Velletri)	non iscritto
16	Campione 4	Carmin Orlandi	Merolano (collezione Velletri)	non iscritto

*RNVV: Registro nazionale delle varietà di vite

Servizio “Supporto specialistico per attività legate al Registro Nazionale Fruttiferi (MASAF)” PSR 10.2.1/8.23

Con determinazione n. 260 del 21 aprile 2023 è stato affidato il “Servizio di supporto specialistico alle attività di tutela e valorizzazione delle risorse genetiche autoctone laziali di interesse agrario, a limitata diffusione, iscritte o da iscrivere al Registro Nazionale delle varietà delle piante da frutto (RNF) istituito presso il Masaf”. Sono state predisposte n. 5 delle 15 schede descrittive previste e in data 7 ottobre 2023 è stata organizzata la mostra pomologica presso l’Azienda Dimostrativa Sperimentale ARSIAL di Montopoli di Sabina (RI) in occasione della quale sono stati esposti circa 124 campioni tra olivo, pomacee, uva da tavola e fruttiferi minori, conservati presso i campi collezione ARSIAL di Alvito (FR) e Montopoli di Sabina (RI) e presso gli agricoltori e i vivaisti aderenti alla Rete di conservazione e sicurezza. Le attività svolte sono state riportate nella relazione intermedia recepita da ARSIAL con protocollo n. 10852 del 5 ottobre 2023. Il servizio si conclude il 31 marzo 2024.

Servizio *Analisi genetiche - molecolari di varietà di olivo e caratterizzazione morfologica*
PSR 10.2.1/6.19

Con determinazione n. 360 del 26 maggio 2023 è stato affidato al Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Bioscienze e Biorisorse (CNR - IBBR) sede Perugia un servizio di analisi genetiche molecolari e caratterizzazione morfologica di varietà di olivo che prevede n. 80 analisi genetiche con marcatori molecolari SSR su campioni fogliari di varietà di olivo con elaborazione bioinformatica dei risultati e identificazione dei genotipi unici attraverso il confronto con il database molecolare in possesso del CNR – IBBR di Perugia; n. 15 caratterizzazioni morfologiche su campioni di foglie e drupe di olivo attraverso immagini digitali e misurazione tramite software dedicato e valutazione della forma e del peso secondo gli standard COI. Sulla base dei risultati del precedente progetto, concluso nel 2021 “*Recupero e valorizzazione di varietà locali di Olivo del Lazio*”, sono state predisposte le schede tecniche per le domande di iscrizione al Registro Volontario Regionale. Rispetto al programma di lavoro, ad oggi sono stati sottoposti a caratterizzazione molecolare n. 28 campioni di genotipi di olivo, selezionati da ARSIAL tra i n. 55 campioni fogliari (codice ARSIAL OLIRM0085 - OLIRM0143) prelevati durante le visite aziendali presso gli agricoltori della Rete di conservazione e Sicurezza, per la conferma dell’appartenenza varietale a varietà iscritte al RVR, ai fini del rilascio di attestazioni varietali ai sensi dell’Operazione 10.1.8 del PSR Lazio 2014-2020. L’esito delle analisi di caratterizzazione molecolare, riportato nella relazione intermedia del CNR IBBR (prot. ARSIAL 6835/2023), ha permesso di identificare alcuni genotipi unici, poche piante di varietà locali tutelate e numerose piante appartenenti a varietà locali ad ampia diffusione. L’attività prosegue con le analisi genetiche da effettuare su accessioni non ancora caratterizzate, esemplari che sono stati segnalati e/o riscontrati nell’ambito del censimento in corso, e su piante di olivo per verificare l’appartenenza a varietà in caratterizzazione per cui si sta completando la scheda per l’iscrizione al RVR. Inoltre il programma prevede il

rilievo dei principali caratteri morfologici su campioni di foglie e drupe per la caratterizzazione morfologica delle varietà locali di olivo, nel mese di novembre sono stati consegnati n. 16 campioni di foglie e drupe al CNR-IBBR, relativamente a piante in caratterizzazione individuate nei comuni di: Cervaro, San Vittore del Lazio, Atina, Santopadre, Casalvieri, Ausonia, Pontecorvo (FR) e Latina, Priverno e Cori (LT). Il servizio si conclude il 31 ottobre 2024.

Servizio “*Analisi genetiche molecolari di accessioni di specie ortive*” PSR 10.2.1/6.20

Con determinazione n. 485 del 20 luglio 2023 è stato affidato al Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell’Università degli Studi della Tuscia – Viterbo un servizio di analisi genetiche molecolari su accessioni di specie ortive: n. 3 di brassica, n. 4 di sedano e n. 1 piastra da 96 campioni di pomodoro. Il servizio in oggetto prevede l’analisi genetica di:

- accessioni segnalate di recente e non ancora caratterizzate;
- accessioni di varietà locali in fase d’iscrizione;
- accessioni collezionate da agricoltori della Rete di Conservazione e Sicurezza per la conferma dell’appartenenza a varietà locali iscritte al RVR;
- accessioni di seme conservati presso la banca del germoplasma di ARSIAL.

L’analisi include l’elaborazione bioinformatica dei risultati e l’identificazione varietale attraverso il confronto con database o varietà commerciali. Le attività svolte sono state riportate nella relazione intermedia recepita da ARSIAL con protocollo n.2427 del 26/01/2024. Il servizio si conclude il 31 agosto 2024.

Progetto “*MAREVAL - Recupero e caratterizzazione di varietà tradizionali di mais (Zea mays L.) originarie della regione Lazio*”

Con determinazione n. 759 del 15 novembre 2023 è stato approvato l’addendum per il differimento del termine di realizzazione del progetto al 31 dicembre 2024, di cui alla Convenzione Operativa ARSIAL e CREA - CI sedi di Bergamo e Bologna (n. 32 del 20 giugno 2019), al fine di completare le attività del progetto di ricerca MAREVAL e di valorizzare tali risultati con la loro pubblicazione e divulgazione. Le attività svolte sono state riportate nella relazione intermedia recepita da ARSIAL con protocollo n. 3 del 1/01/2023 e nel poster presentato al LXVI SIGA annual congress (Terracciano et al., 2023). I risultati sono stati discussi sia in un incontro in presenza tra le ricercatrici del CREA e i tecnici ARSIAL presso la sede di Roma il 17/10/2023, sia con gli agricoltori della varietà locale mais Agostinella presso la Casa delle sementi della Valle dell’Aniene a Vallepietra il 18/10/2023.

Servizio “RIGENERATE *Caratterizzazione morfologica risorse genetiche orticole*” PSR 10.2.1/1.12

Con determinazione n. 465 del 12 luglio 2023 è stato affidato al CREA - Centro di ricerca Difesa e Certificazione (CREA – DC) di Battipaglia un servizio di caratterizzazione morfologica su n. 41 accessioni di varietà locali appartenenti alle specie carota, cece, cicerchia, cipolla, finocchio, indivia, lattuga, lupino, melanzana, pisello, scalogno, trifoglio, zucca, zucchini. Le attività svolte sono state riportate nella relazione intermedia recepita da ARSIAL con protocollo n. 15546 del 29 dicembre 2023. Il servizio si conclude il 31 agosto 2024.

3.1.2 Risorse genetiche animali

Progetto “*Caratterizzazione genetica e morfologica dell’Apis mellifera ligustica del Lazio*”

L’attività avviata con Accordo di collaborazione Rep n. 20 del 31/03/2022, di cui alla determina ARSIAL del DG n. 221/RE 29/03/2022 e della DDG IZSLT n. 277/22, che prevedeva il campionamento delle api da sottoporre alle analisi morfologiche e genetiche, il monitoraggio degli apicoltori di tutela, un corso pratico-formativo inerente l’acquisizione delle tecniche per effettuare l’inseminazione artificiale, l’introduzione del quaderno elettronico e dimostrazione del suo utilizzo nel corso della nuova campagna apistica è proseguita con differimento dei termini e rimodulazione della spesa con i seguenti atti:

- Addendum all’Accordo di Collaborazione ARSIAL e IZSLT di proroga dei termini al progetto “Caratterizzazione genetica e morfologica dell’Apis mellifera ligustica del Lazio - prosecuzione” - REP. N. 9 del 08/03/2023.
- Addendum all’Accordo di Collaborazione ARSIAL e IZSLT di proroga dei termini al progetto “Caratterizzazione genetica e morfologica dell’Apis mellifera ligustica del Lazio - prosecuzione”, - REP. N. 77 del 25/10/2023. - seconda rimodulazione e ripartizione delle spese.

L’attività è conclusa come da relazione trasmessa dall’IZSLT e relativa nota di credito acquisita con prot. Arsial n. 15363 del 28.12.2023 “Report finale e rendicontazione”.

Progetto: “*Studio, ricerca e sperimentazione sulle risorse genetiche animali di interesse zootecnico ad alto rischio di erosione genetica, tutelate nella regione Lazio e prive di libro genealogico*”

Con nota prot. Arsial n. 4840 del 05.05.2023 è stata inviata la documentazione tecnica e storica ad Assonapa, quale Ente selezionatore autorizzato, al fine dell’attivazione del riconoscimento del L.G. per la Pecora Quadricorna. Sono stati trasmessi: riconoscimenti normativi (iscrizione dal 2006 nel RVR istituito dalla legge regionale 1° marzo 2000 n. 15 e nell’Anagrafe nazionale di cui alla L 194/2015); grado di rischio di estinzione “critico”; consistenza e distribuzione; informazioni di carattere storico-culturale e geografico sulla popolazione con focus sulla “Transumanza verticale” nel

territorio della Val Comino (FR) e sui Monti della Mainarde; raccolta della memoria storica sulla popolazione ovina; fonti bibliografiche che attestano la presenza storica di ovini polimerici nell'Appennino con considerazioni sugli scritti di altri autori (Buffon, Settegast, Nathusius, ecc); scheda con le caratteristiche morfologiche della Pecora Quadricorna redatta seguendo le indicazioni fornite dalle Linee Guida per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità animale; caratterizzazione genetica; studi preliminari del CONSDABI.

Servizio *“Popolazione capre autoctone del Lazio: realizzazione del servizio di raccolta di campioni di muco nasale, da eseguire su tutti i soggetti riconducibili alle razze caprine autoctone del Lazio incluse nel RVR di ARSIAL ai fini della attivazione di specifiche azioni di mantenimento e conservazione in situ di cui alla L.R. 15/2000”*. PSR 10.2.1/6.21

Con determinazione n. 1221 del 29/12/2022, è stato affidato il servizio all'Associazione Italiana Allevatori – AIA. Durante l'annualità 2023 i tecnici dell'A.I.A. hanno svolto campionamenti su n. 7 aziende aderenti alla Rete di Conservazione e Sicurezza che allevano caprini autoctoni. Sono stati prelevati n. 750 campioni di materiale biologico mediante tampone nasale Genotube e inviati presso il laboratorio di analisi AGROTIS LGS. L'attività di prelievo, proseguirà fino alla prima metà del 2024, a concorrenza dell'intera popolazione caprina autoctona regionale censita. Con determina dirigenziale n. 305/RE del 10.05.2023 è stato affidato ad AGROTIS LGS il servizio di analisi di campioni di muco nasale raccolti da A.I.A., per la identificazione genetica/diagnosi parentela, abbinamenti e ricerca paternità con microsatelliti allo scopo di costituire una banca dati del DNA, quale necessario presupposto per la realizzazione di azioni di conservazione *in situ*, da attivare nell'ambito di un futuro accordo tra l'Agenzia e l'ASSONAPA, come la scelta di soggetti meno consanguinei, da candidare come riproduttori, al fine di contrastare il rischio di erosione, conservare la variabilità genetica e migliorare il valore genetico delle popolazioni. Nel corso dell'annualità 2023 il laboratorio ha processato n. 750 campioni di materiale inviato da A.I.A. Entro la fine del 2024 il laboratorio AGROTIS LGS completerà tutte analisi previste sul totale dei campioni che verranno raccolti.

Servizio *“Definizione del rischio di erosione delle risorse genetiche animali”* PSR 10.2.1/8.30

Il servizio è stato affidato con determinazione n. 285 /RE del 2 maggio 2023 al CREA – ZA Centro di Ricerca Zootecnia e Acquacoltura e Natinal Focal Point - FAO in quanto ente governativo in grado effettuare valutazioni del grado di rischio di erosione genetica delle razze iscritte al RVR, assicurando unicità, coerenza e continuità metodologica nella determinazione del grado di rischio a livello regionale, nazionale e globale. Con prot. n. 9045 del 22/08/2023 è stata acquisita la relazione sulla valutazione del grado di rischio di erosione genetica delle razze iscritte al Registro Volontario Regionale (RVR) al 31.12.2022. Sulla base della relazione elaborata dal

CREA-ZA, di cui alla Determinazione n. 845 del 6/12/2023, ad oggi risulta conclusa la valutazione del grado di rischio riferita all'anno 2023 su base dati al 31/12/2022 ed è stato aggiornato il grado di rischio del RVR - Sez. animale. L'attività prevede una seconda valutazione del grado di rischio di erosione per la cui realizzazione bisogna attendere l'ultimo trimestre del 2023 quando saranno disponibili i dati sulle consistenze.

3.1.3 Risorse genetiche microbiche

Progetto *“Indagine sulla biodiversità microbica di produzioni tipiche alimentari della Regione Lazio” PSR 10.2.1/8.28*

A seguito della convenzione operativa approvata con determinazione del Direttore Generale di Arsial n. 1116/RE del 12/12/2022 è stata avviata l'attività in collaborazione con Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli “Federico II” (DiA). Come da cronoprogramma nel corso del primo semestre 2023 sono stati raccolti 10 campioni di formaggi ovicaprini ottenuti da latte prodotto da animali autoctoni, mediante sopralluoghi e raccolta dati sul processo tecnologico, effettuati presso allevamenti della provincia di Latina e Frosinone, con annesso il caseificio aziendale. È stato inoltre predisposto e trasmesso l'elenco delle referenze PAT e tipiche derivanti da risorse autoctone animali e vegetali; sono state trasmesse le schede tecnico-storiche dei formaggi PAT al fine di poter procedere con il campionamento dei formaggi. Sono stati forniti anche i contatti per il campionamento sul lievito del pane casareccio Campodimele e sono state contattate circa 20 cantine vitivinicole per la raccolta e conservazione di campioni di mosto da analizzare per individuare e mappare i lieviti presenti nei mosti derivanti da uve di vitigni autoctoni iscritti al Registro Volontario Regionale. In linea con le previsioni progettuali le attività stanno proseguendo.

3.2 POA - Iscrizione risorse genetiche al Registro Volontario Regionale e all'Anagrafe Nazionale della biodiversità agricola e alimentare

Commissione tecnico scientifica vegetale

In data 27 novembre 2023 è stata convocata in modalità da remoto, su piattaforma Cisco – Webex, per la valutazione di alcune domande di iscrizione al Registro Volontario Regionale e per la revisione del Registro Volontario Regionale alla luce dei risultati delle analisi genetiche di alcune risorse già iscritte.

La commissione ha approvato l'iscrizione delle seguenti varietà:

Erbacee

- Frumento tenero Biancola di Rascino
- Frumento tenero Serena/Grano Serena

Arboree

- Castagno Inzita di Capranica Prenestina
- Castagno Inedito Rosciola/Rosciola di Cave

- Castagno Pelosella di Terelle
- Castagno Pizzutella di Terelle
- Olivo Bella di Monteverde
- Olivo Carpellina del Piglio
- Olivo Coronetta
- Olivo Gliva Fuggia
- Olivo Lorenziana
- Olivo Mezzaspagna
- Olivo Olivago a frutti oblunghi
- Olivo Pianacce
- Olivo Primutica

Ha approvato la cancellazione dal RVR delle varietà di olivo Rotonda di Tivoli e Rappaiana in quanto, dall'esito di analisi genetico-molecolari, sono risultate corrispondenti rispettivamente a Moraiolo e Frantoio, varietà ad ampia diffusione.

Ha approvato la scheda descrittiva della varietà locale di olivo denominata Sirole/Ciera dei Colli/Salviana/Vallecorsana, caso di sinonimia, di cui ha richiesto la revisione della scheda morfologica.

Con determinazione n. 867 del 11 dicembre 2023 è stato aggiornato e approvato il nuovo Registro Volontario Regionale – Sezione vegetale, è stato pubblicato sul sito web dell'Agenzia e ne è stata data comunicazione alla competente Direzione Regionale Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste. Inoltre è stata data comunicazione via PEC sia ai 33 comuni che rappresentano siti di conservazione delle nuove risorse iscritte sia agli agricoltori detentori delle risorse olivicole non più iscritte.

Commissioni tecnico-scientifica animale

È stata convocata in data 26.10.2023 presso Arsial col seguente ordine del giorno:

- insediamento Commissione e nomina Presidente e Vicepresidente;
- aggiornamento del Registro Volontario Regionale (RVR) - Sezione animale sulla base della valutazione del grado di rischio di erosione genetica delle razze iscritte al RVR elaborato dal C.R.E.A. – ZA;
- Pecora Quadricorna, discussione dei risultati di caratterizzazione genetica e morfologica e informativa sull'iter di iscrizione della razza al Libro Genealogico ASSONAPA;
- Capra Fulva del Lazio, informativa sulla caratterizzazione genetica e morfologica; discussione e delibere conseguenti;
- Ape ligustica, informativa sull'avanzamento dei lavori di studio e ricerca condotti in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico del Lazio e della Toscana.

Anagrafe Nazionale

Con decreto del 9 giugno 2023 del MASAF, sono stati individuati i referenti regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano autorizzati ad operare su sistema dell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, per ARSIAL sono state nominate Immacolata Barbagiovanni M. e Miria Catta. Al fine di acquisire conoscenza sul funzionamento del sistema informatico dell'Anagrafe, i tecnici ARSIAL del gruppo di lavoro biodiversità, hanno preso parte alla giornata informativa in videoconferenza del 12 luglio 2023 organizzata dal DISR 3 del MASAF, tenuta dagli informatici che hanno realizzato il sistema ed dai referenti che seguono l'implementazione della legge 1° dicembre 2015, n. 194 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare". Inoltre al fine di procedere all'implementazione del sistema, il DISR 3 ha fissato ulteriori incontri in videoconferenza per gruppi di Regioni e/o Province autonome. L'incontro con il Lazio si è svolto il 23 novembre 2023 unitamente a Campania e Basilicata.

Giornate studio Agrobiodiversità: la parola ai nuclei di valutazione e alle commissioni tecnico-scientifiche.

Il 19 e 20 ottobre 2023 si sono svolte due Giornate studio organizzate dalla Regione Toscana, con il patrocinio del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) e la collaborazione delle Regioni presenti nel Comitato permanente per la biodiversità di interesse agricolo e alimentare (Calabria, Campania, Lazio, Piemonte, Puglia e Umbria) che hanno messo a confronto gli esperti di specie legnose e erbacee, componenti le commissioni tecnico-scientifiche o dei nuclei di valutazione, sulle tematiche e le criticità riguardanti le attività di tutela e conservazione dell'agrobiodiversità svolte dalle singole Regioni. Arsial, in collaborazione con i componenti della commissione tecnico-scientifica vegetale e i referenti della Direzione Regionale Agricoltura ha predisposto un dossier presentato da remoto da Immacolata Barbagiovanni (legnose) e Paola Taviani (erbacee). I risultati finali sono stati presentati dal prof. Rosario Muleo nella giornata finale del 17 novembre 2023 organizzata a Firenze e sono stati oggetto di pubblicazione.

3.3 POA Conservazione in situ/on farm. Rete di Conservazione e Sicurezza. Rete nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare.

Prosegue l'attività istruttoria delle domande di iscrizione alla Rete di Conservazione e Sicurezza animale e vegetale. Per la Rete animale è stata conclusa la verifica su circa 1000 soggetti aderenti alla Rete di Conservazione e Sicurezza attraverso la consultazione di banche dati quali BDN (vetinfo.it), SIAN, Registro imprese e il riscontro elenchi degli Enti selezionatori dei relativi Libri Genealogici. Tale riscontro si è reso necessario per appurare eventuali chiusure delle attività, subentri o mancata detenzione della risorsa autoctona animale.

Nel 2023 le adesioni alla Rete pervenute ad ARSIAL sono state le seguenti:

- Rete risorse genetiche vegetali: n. 60 - Totale: 3635
- Rete risorse genetiche animali: n. 20. - Totale: 963

Si stanno predisponendo gli elenchi degli aderenti alla Rete di Conservazione e Sicurezza per la trasmissione alla Rete Nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare.

Modulistica Rete

È stata aggiornata la modulistica relativa alla Rete di Conservazione e Sicurezza (Mod. 4A; Mod. 4V; Mod 5) e sono stati predisposti nuovi moduli in linea con le esigenze del nuovo bando CSR 2023-2027, interventi ACA 14 e ACA 15 (Moduli CSR.C; CSR.D) e adeguamento di tutta la modulistica con inserimento delle informative privacy di riferimento. Sono stati organizzati n. 4 incontri da remoto con i rispettivi referenti della Direzione Regionale Agricoltura. (d.sse A. Bianchi e N. Biondini)

Avviso pubblico conservazione in situ/on farm

Con determinazione dirigenziale n. 705/re del 30 ottobre 2023 è stato approvato l'avviso ed il modello di richiesta del materiale vegetale per la cessione gratuita delle seguenti accessioni di seme di varietà autoctone: "VE-0608" frumento tenero Serena, "VE-0534" Cavolo rapa di Atina e di carducci "VE-0027" carciofo Campagnano per il conseguimento di obiettivi riguardanti lo studio-sperimentazione, la conservazione e la moltiplicazione *in situ*.

Agli interessati che hanno inoltrato richiesta entro il 5 dicembre 2023 sono stati consegnati 5 kg di granella di grano Serena, 10 g di Cavolo Rapa di Atina, 3 carducci di carciofo Campagnano. Le richieste sono state soddisfatte nel limite della dotazione disponibile, secondo la data di acquisizione al protocollo a favore di: agricoltori, cooperative agricole, istituti scolastici e associazioni senza fini di lucro operanti nell'areale di conservazione in situ di ciascuna varietà locale:

- Grano Serena: province di Latina e Frosinone;
- Cavolo Rapa di Atina: comuni della Valle di Comino – FR;
- Carciofo Campagnano: province di Latina, Roma e Viterbo.

L'impegno dei richiedenti è comunicare ad ARSIAL i principali dati produttivi relativi alla coltura e di consentire ai tecnici dell'Agenzia l'accesso al campo di semina per eventuali rilievi, funzionali all'osservazione delle risorse e volti a verificare l'adattamento delle stesse alle diverse condizioni pedoclimatiche e alle pratiche agronomiche utilizzate.

3.4 POA Conservazione ex situ.

3.4.1 Risorse vegetali

Le risorse genetiche vegetali continuano ad essere conservate presso i seguenti Centri di Conservazione Ex Situ (CCES) delle Aziende Sperimentali Dimostrative di ARSIAL

- Montopoli di Sabina (RI) per fruttiferi, vite e olivo
- Alvito (FR) per fruttiferi e erbacee
- Velletri (RM) per i vitigni
- Cerveteri (RM) per il carciofo

e presso la banca del seme di ARSIAL.

I CCES istituiti dalla L. 194/2015 vengono costantemente implementati con le varietà iscritte al Registro Volontario Regionale o con le accessioni censite e da caratterizzare.

3.4.2 Risorse animali

Continua la gestione sia tecnico-apistica e sanitaria dell'apiario di tutela per la Conservazione dell'*Apis mellifera* ligustica presso l'ADS di Montopoli di Sabina (RI) con il monitoraggio e periodico campionamento delle api da parte dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana (IZSLT). L'ultimo campionamento su 11 famiglie risale a settembre 2023 e ha confermato la rispondenza delle api all'*Apis mellifera* ligustica.

Istituzione consulta Apistica

Con decreto n. T00175 del 16 agosto 2023 del Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, si è proceduto alla costituzione della Consulta apistica regionale composta da rappresentanti specialisti del settore per formulare proposte, esprimere pareri e proporre iniziative e interventi, come organismo di consulenza in materia di apicoltura. La Consulta è presieduta dall'assessore regionale all'Agricoltura Giancarlo Righini; vi fa parte anche ARSIAL con un proprio rappresentante, nella persona di Miria Catta.

3.5 POA Valorizzazione dei prodotti

Servizio *“Organizzazione e realizzazione di incontri tecnici, divulgativi, sull'uso di Materiali Eterogenei Biologici nelle filiere cerealicole e ortive, sulla gestione comunitaria delle sementi nella Valle dell'Aniene e organizzazione e realizzazione di laboratori di panificazione delle farine ottenute da ottenute da “materiale eterogeneo biologico”*

Con determinazione n. 1102 del 12 dicembre 2022 è stato affidato il servizio all'Associazione Rete Semi Rurali con l'obiettivo di supportare la conservazione della biodiversità agraria e la diffusione dell'agricoltura biologica nel Lazio. Per i tecnici ARSIAL è stata organizzata una giornata di formazione tecnica il 10 marzo 2023 presso

“La Casa dell’Agrobiodiversità” a Scandicci (FI), sede dell’associazione RSR con le seguenti finalità:

- apprendere la gestione ed il funzionamento della banca del germoplasma, in particolare l’uso di database specifici per la tracciabilità dello scambio del seme;
- definire la bozza di regolamento per il funzionamento della Banca del Seme di ARSIAL e definire le diverse modalità di etichettatura del MEB ed i relativi requisiti di tracciabilità;
- analizzare lo stato dell’arte in merito allo scambio di seme/granella tra agricoltori, con evidenza delle possibili ripercussioni sull’iter di certificazione delle produzioni biologiche.

In seguito sono stati organizzati e realizzati:

- n. 3 incontri tecnici e divulgativi sull’uso di Materiali Eterogenei Biologici nelle filiere cerealicole;
- n. 1 incontro tecnico sulla gestione comunitaria delle sementi nella Valle dell’Aniene.

Le attività svolte sono riportate nella relazione intermedia recepita da ARSIAL con protocollo n.13874 del 13/12/2023. Nel 2024, sono inoltre previsti 2 laboratori di panificazione delle farine ottenute da “Materiale Eterogeneo Biologico”.

Progetto *"Casa delle sementi della Valle dell’Aniene"*

Inaugurata il 7 ottobre 2022, i partner aderenti al progetto sono: Arsial, Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, il Comune di Vallepietra, la X Comunità Montana della Valle dell’Aniene e il DIBAF – Dipartimento per l’Innovazione dei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali dell’Università della Tuscia. Nel 2023 è proseguita l’attività di animazione locale nell’ambito della Rete di Conservazione e Sicurezza insieme ai tecnici del Parco Monte Simbruini per l’organizzazione della Casa delle sementi: sono state catalogate le accessioni di seme e messo a punto il database in xls (strutturato secondo i manuali della casa delle sementi Dynaversity). L’organizzazione del materiale permetterà di proseguire la caratterizzazione delle risorse genetiche autoctone del Lazio con la collaborazione del DIBAF. Il 18 ottobre 2023 è stato organizzato un incontro tecnico finalizzato alla gestione comunitaria delle sementi. In data 30 ottobre 2023, il Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini ha pubblicato l’Avviso relativo alla “Procedura di affidamento in concessione a soggetti privati della gestione della Casa delle Sementi della Valle dell’Aniene, con annesso laboratorio per la pulizia, vagliatura e conservazione dei semi”.



Presso **Casa delle sementi Valle dell'Aniene**
Via delle Pratelle, Vallepietra (RM)

10.00 | Visita al campo di Mais Agostinella >> [appuntamento QUI](#)
La varietà locale Mais Agostinella è coltivata dagli agricoltori di Vallepietra ed è tutelata dalla L.R. n. 15/2000.

11.00 | Incontro tecnico e discussione presso la Casa delle sementi (Vecchio Molino)
Via delle Pratelle, Vallepietra (RM)

La discussione sarà coordinata dai tecnici ARSIAL, partecipano:

Rita Redaelli (CREA-CI) – La caratterizzazione genetica delle accessioni di mais collezionate nel Lazio – progetto MAREVAL in collaborazione con ARSIAL.

Bettina Bussi (Rete Semi Rurali) – Esperienze di gestione delle case delle sementi: catalogazione, conservazione distribuzione del seme di varietà locali.

13.00 | Assaggio degustazione di produzioni locali a cura di "Agostinella – APS"

Per confermare la partecipazione:

- compila il form cliccando [QUI](#)
- o scrivi a lazio@semirurali.net

La Casa delle Sementi della Valle dell'Aniene è un progetto pilota finalizzato al recupero e alla gestione partecipata della riproduzione delle risorse genetiche autoctone del territorio.

Per info:

lazio@semirurali.net
biodiver@arsial.it

L'incontro rientra in un'attività finalizzata alla gestione comunitaria delle sementi di varietà locali di specie erbacee, realizzata da ARSIAL in collaborazione con Rete Semi Rurali.



Servizio “Analisi virologiche per virus della vite”

Il servizio di diagnosi fitopatologica di patogeni virali della vite è stato affidato al CREA – Centro di ricerca Difesa e Certificazione (CREA-DC) con determinazione n. 313/RE del 11 maggio 2023. Con i tecnici referenti del CREA-DC è stato redatto un programma di attività con l'individuazione dei singoli soggetti da sottoporre a screening e successiva azione di risanamento. Sono state svolte analisi virologiche su n. 7 campioni di vite. I tralci di vite sono stati sottoposti a diagnosi per la ricerca dei patogeni previsti dalla normativa fitosanitaria per la certificazione del materiale di propagazione della vite: Grapevine leafroll-associated virus 1 (GLRaV-1); Grapevine leafroll-associated virus 2 (GLRaV-2); Grapevine leafroll-associated virus 3 (GLRaV-3); Grapevine virus A (GVA); Grapevine virus B (GVB); Arabis mosaic virus (ArMV); Grapevine fanleaf virus (GFLV); Grapevine fleck virus (GFkV). La ricerca dei suddetti virus è stata effettuata tramite test molecolare multiplex RT-PCR come descritto nel documento tecnico ufficiale n. 21 - Metodi diagnostici per l'identificazione di Virus della vite coperti da norme fitosanitarie. Di seguito i risultati:

Cod. campione	Data ricezione campione	Varietà (sigla)	Provenienza	Parametri
3/2023	8/02/2023	Cacchione P5	Nettuno	GLRaV-1
4/2023	8/02/2023	Bombino n	Montopoli di S.	GFkV
5/2023	8/02/2023	Verdello	Montopoli di S.	nessuno
6/2023	8/02/2023	Cannaiola n.	Montopoli di S.	GFkV
7/2023	8/02/2023	Bombino b.	Sezze	GFkV
9/2032	8/02/2023	Maturano b. (MAB4)	Arce	nessuno
10/2023	8/02/2023	Nostrano (NOS4)	Piglio	nessuno

Servizio “SEQUAFIT - Analisi fitosanitarie su varietà autoctone di fruttiferi e olivo” PSR 10.2.1/1.4

Con determinazione n. 348 del 22 maggio 2023 è stato affidato al CREA - Centro di ricerca Difesa e Certificazione (CREA – DC) sede di Roma un servizio di qualificazione fitosanitaria di germoplasma di piante da frutto, vite ed olivo autoctono della Regione Lazio che prevede le seguenti attività:

- valutazione dello stato fitosanitario tramite osservazioni visive, campionamento e analisi di laboratorio di approfondimento su campioni di specie arboree fruttifere appartenenti a varietà iscritte al Registro Volontario Regionale;
- moltiplicazione delle accessioni risultate esenti dai patogeni considerati;
- conservazione in serre a rete del materiale individuato sano.

I dettagli del servizio svolto sono riportati nella relazione intermedia, relativamente alle attività giugno-ottobre 2023, recepita da ARSIAL con protocollo n. 12089 del 14 novembre 2023. Il servizio si concluderà il 31 agosto 2024.

Servizio “*Analisi fitosanitarie di campioni di specie erbacee iscritte al RVR*” PSR 10.2.1/1.5
Con determinazione n. 434 del 30 giugno 2023 è stato affidato al CREA - Centro di ricerca Difesa e Certificazione (CREA – DC) sede di Roma un servizio di analisi fitosanitaria di specie erbacee che prevede le seguenti attività:

- analisi micologiche su cerealicole ed erbacee;
- analisi micologiche al terreno;
- analisi virologiche su fagiolo, pomodoro, carciofo, peperone, zucchini.

I dettagli del servizio svolto sono riportati nella relazione intermedia recepita da ARSIAL con protocollo n. 1845 del 22 gennaio 2024. Il servizio si concluderà il 31 agosto 2024.

Servizio “*Analisi dei parametri chimico-fisici di n. 50 campioni di suolo*” PSR 10.2.1/1.6
Con determinazione n. 282/RE del 28 aprile 2023 è stato affidato alla ditta AGRI BIO ECO Laboratori Riuniti srl il servizio di analisi dei principali parametri chimico fisici su n. 50 campioni di suolo. Tale attività è stata inserita nell’ambito del monitoraggio dello stato fitosanitario dei terreni delle colture erbacee appartenenti a varietà locali tutelate, con l’obiettivo di correlare la caratterizzazione del microbioma fungino e batterico (svolta nell’ambito del progetto FITOVAR, ARSIAL – CREA-DC) con le caratteristiche fisico-chimiche e la sostanza organica. Sono stati analizzati i campioni di suolo precedentemente prelevati presso le aziende aderenti alla Rete di Conservazione e Sicurezza, nei campi dove si coltivano varietà locali. I sopralluoghi sono stati svolti nell’ambito del progetto FITOVAR anche in siti apparentemente asintomatici. I risultati dell’analisi chimico-fisica sono stati forniti come dati analitici con un certificato relativo ad ogni singolo campione per un totale di n. 50 report, gli stessi dati sono stati forniti in formato xls per un’analisi di correlazione con la componente microbiologica del suolo ancora in corso di esecuzione.

Servizio “*Microvinificazioni e analisi chimico fisico sensoriali su uve di vitigni autoctoni*” PSR 10.2.1/1.2

Il servizio di microvinificazioni, analisi fisico chimiche e sensoriali di uve di vitigni autoctoni è stato demandato al CREA VE – Viticoltura ed Enologia con determinazione n. 632/RE del 2 agosto 2022. L’attività è stata avviata con la microvinificazione in purezza delle uve prodotte nel corso della campagna vitivinicola 2022/2023 appartenenti a 24 vitigni autoctoni. Durante l’attività sperimentale, oltre

che all'ottenimento di vini con base ampelografica monovitigno autoctono (100% autoctono), è stato deciso di realizzare anche vini assemblati con l'85% da vino autoctono e il 15% da vini ottenuti dagli 8 vitigni "resistenti" presenti nel vigneto sperimentale di Arsial. Terminata la fase di vinificazione sono state avviate le operazioni di analisi dei parametri chimico-fisici e sensoriali tutt'oggi in corso. La decisione di andare ad impiegare il 15% di vino da vitigni resistenti, è scaturito dal fatto che, con determinazione regionale del 29 marzo 2023, 10 vitigni resistenti sono stati iscritti nel Registro Regionale delle varietà di vite classificate idonee alla produzione di uva da vino nella Regione Lazio e di conseguenza utilizzabili come vitigni complementari (<15%) anche nei vini DO/IG. Con determinazione 541/RE del 25 agosto 2023 è stato affidato alla ditta L.A.M.A. sas il servizio di analisi chimiche sui prodotti vinicoli ottenuti da vitigni autoctoni tutelati dalla l. r. n. 15/2000 campagna vitivinicola 2023-2024. Sono state eseguite curve di maturazione, analisi di ammostamento, analisi sui campioni di vino.

Servizio “Sviluppo di una blockchain applicata ai prodotti delle risorse genetiche autoctone iscritte al Registro Volontario Regionale” PSR 10.2.1/1.3

A seguito di affidamento diretto su piattaforma MePa alla ditta ChainForFood S.r.l. per lo sviluppo di un progetto pilota basato sulla tecnologia “blockchain pubblica” volto a valorizzare le risorse genetiche animali e vegetali tutelate dalla l. reg. 15/2000 (det. n. 1211 del 29 dicembre 2022), è stato approvato apposito avviso pubblico (det. n. 109/RE del 28/02/2023) finalizzato alla selezione delle aziende aderenti alla Rete di Conservazione e Sicurezza, quindi, detentrici di risorse genetiche autoctone iscritte al Registro Volontario Regionale. E' stato approvato anche il relativo modello di adesione al progetto, pubblicato sul sito istituzionale di Arsial e diffuso tramite mail e social. Con determinazione 170/RE del 22 marzo 2023 è stata approvato il verbale istruttorio delle domande di adesione pervenute. Hanno aderito al progetto n. 6 aziende. La ditta affidataria del supporto tecnico ad oggi ha caricato n. 18 prodotti sulla piattaforma Made in Italy – Home (the blockchain list.it). Per tutti i prodotti è stato creato un primo flusso per l'inserimento a sistema dei documenti da iscrivere su blockchain e renderli consultabili a livello B2B e B2C. È in corso la verifica e la condivisione di tutte le descrizioni aziendali, delle descrizioni dei prodotti e dei documenti da inserire in blockchain per un utilizzo il più possibile significativo dello strumento al fine di sfruttarlo al meglio per rappresentare territorio / azienda / processo / prodotto. L'attività prosegue come da previsione progettuale.

Progetto “Selezione clonale sul vitigno Moscato di Terracina – biotipo ARSIAL 66”

Nelle passate annualità Arsial ha provveduto al risanamento di cloni di Moscato di Terracina. Nel 2020 è stata avviata la selezione clonale con la realizzazione di due campi di confronto, presso 2 aziende di Monte San Biagio (LT), con barbatelle di Moscato di Terracina virus esente, innestate su 1103P. Nel 2023 è stato seguito

l'accrescimento dei singoli ceppi di vite e indirizzata la forma di allevamento delle viti dei 2 campi sperimentali.

Progetto *“Determinazione di quotazioni delle risorse della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare della regione Lazio”* PSR 10.2.1/8.26

A seguito dell'Accordo Quadro ARSIAL – Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare, approvato con delibera del CdA Arsial n. 42/RE del 6 maggio 2022 e determinazione direttoriale n. 1181/RE del 21 dicembre 2022, in data 5 gennaio 2023 è stata approvata la Convenzione Operativa ARSIAL – ISMEA Divisione Servizi per lo Sviluppo Rurale dell'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare. E' stato predisposto e trasmesso ai referenti ISMEA il repertorio delle filiere autoctone oggetto di quotazione, contenente un elenco di risorse animali e vegetali iscritte al RVR, collegate alle produzioni tipiche e tradizionali da essi derivati. Per la valutazione degli animali vivi è stata predisposta una tabella delle quotazioni secondo le categorie funzionali; per alcune risorse è in corso il rilevamento dei prezzi e per altre è in corso di definizione il programma di rilevamento dei prezzi. Le attività proseguono con rilevazione sui prezzi di vendita su tutto regionale.

Progetto *“Valutazione del benessere animale nei sistemi zootecnici estensivi”* PSR 10.2.1/8.25

A seguito dell'Accordo-Quadro stipulato tra ARSIAL e il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell'Università degli Studi della Tuscia, approvato con DCDA n. 47/RE del 19 maggio 2022 - Rep. n. 35 del 04/07/2022, con successiva determinazione del D.G.F.F. n. 310/RE del 11 maggio 2023 è stata approvata una Convenzione Operativa tra l'Agenzia e DAFNE per la realizzazione di attività finalizzate a mettere a punto e validare, in condizioni di allevamento estensivo di diverse specie animali, protocolli semplificati per la valutazione del benessere animale in linea con il dettato normativo (Decreto Legislativo 146/2001 recante Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti), e in conformità al CSR 2023/2027 che ha attivato l'intervento SRA30 - “Benessere animale”, verificato tramite il sistema integrato ClassyFarm (Azione B). Lo scopo del progetto è quello di promuovere la competitività sostenibile degli allevamenti di risorse genetiche animali autoctone del Lazio, a favore dello sviluppo di sistemi di allevamento sani e sicuri, al fine di raggiungere obiettivi in materia di benessere animale, sicurezza alimentare, produttività e valorizzazione delle produzioni (sostenibilità economica del comparto zootecnico) favorendo sistemi di gestione a sostegno della zootecnia estensiva, innovativi e sostenibili anche sotto il profilo ambientale. Ai fini dello svolgimento delle specifiche attività di progetto, nell'ambito della richiamata collaborazione tra ARSIAL e DAFNE, è risultato necessario il successivo coinvolgimento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana, finalizzato al supporto tecnico-scientifico relativo alla valutazione di alcuni parametri previsti nel modello Classyfarm, trattati nelle checklist del Ministero della Salute che prevedono, nell'applicazione del

protocollo di valutazione, la partecipazione di veterinari formati. Pertanto, in funzione dell'Accordo-Quadro tra Arsial e IZS_LT "M. Aleandri", approvato con deliberazione del CDA n. 19/RE del 3 marzo 2022, le attività di valutazione del benessere animale nell'ambito del progetto, da realizzarsi su n. 15 aziende che allevano razze a rischio di erosione genetica nella Regione Lazio, iscritte alla Rete di Conservazione e Sicurezza di Arsial, verranno svolte nel corso dell'annualità 2024 in sinergia tra il DAFNE e l'IZS-LT.

Progetto *"Il patrimonio fitoalimurgico del Lazio. Conoscenza, recupero e valorizzazione delle specie alimentari selvatiche"*. PSR 10.2.1/8.27

A seguito della stipula tra Arsial e il Dipartimento di Biologia Ambientale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (DBA) della convenzione operativa, approvata con Determinazione dal Direttore Generale di Arsial n. 1115/RE del 12 dicembre 2022 è stato avviato il progetto, di durata 12 mesi, che prevede lo studio delle risorse fitoalimurgiche del territorio laziale, con focus su aree definite di interesse in quanto ospitanti progenitori selvatici di risorse genetiche vegetali tutelate dalla legge regionale n. 15/2000. L'attività ad oggi già sviluppata ha previsto un'analisi delle specie presenti sull'intero territorio laziale e l'individuazione delle aree focus, sulle quali saranno ricercate e studiate le specie di interesse. La prima fase del progetto ha previsto: a) censimento delle specie della tradizione alimurgica del territorio laziale e delle relative utilizzazioni, ricette e trasformazioni. b) scelta di aree gestite da ARSIAL in cui effettuare il censimento delle specie di interesse fitoalimurgico. Sono state definite tre macroaree d'analisi ed è stato avviato il monitoraggio.

3.6 POA Informazione e divulgazione

Servizio *"Attività di divulgazione e diffusione"* PSR 10.2.1/2.13

Con determinazione n. 1212/RE del 29 dicembre 2022 è stato affidato il servizio per la realizzazione di una campagna di comunicazione sulla biodiversità laziale a cura di Edizioni L'Informatore Agrario. Sono stati realizzati i seguenti prodotti divulgativi:

- contenitore web: nel 2023 sono state pubblicate complessivamente 40 news consultabili al seguente URL <https://www.informatoreagrario.it/progetti/biodiversita-lazio/>
- n. 2 newsletter trasmesse ai 60.000 iscritti alla "Newsletter Edizioni L' Informatore Agrario";
- n. 2 post pubblicati sul canale Facebook- Edizioni L'informatore Agrario;
- inserto sulla rivista L'Informatore Agrario - ottobre 2023 "Caratterizzazione e valorizzazione delle razze a rischio erosione genetica" M. Catta, F. Schiavi, L. Tacchi, A. Macciocchi, C. Di Giovannantonio
- inserto sulla rivista L' Informatore Agrario - aprile 2023 "Agrobiodiversità del Lazio – Il ruolo degli autoctoni per la viti-vinicoltura del Lazio – C. Di Giovannantonio, G. Pica

Servizio “Consulenza grafica ed infografica”_PSR 10.2.1/8.24

Con determinazione n. 878 del 14 dicembre 2023 e stipula MePA n. 3911803 è stato affidato il servizio che prevede la realizzazione dei seguenti prodotti informativi di grafica e infografica su tematiche legate all'agrobiodiversità autoctona laziale, in accordo con gli obiettivi e le esigenze di comunicazione dell'Agenzia: locandine, schede infografiche, poster, adesivi/cartoline, opuscoli, è inoltre previsto l'adattamento delle grafiche per supporti web e l'elaborazione grafica del logo “Agrobiodiversità” in linea con quello già esistente.

Pubblicazioni tecnico scientifiche

Poster su sedano, mais e carciofo presentati al LXVI SIGA Annual Congress Bari, 5/8 September, 2023, di seguito i rispettivi titoli e autori:

- Two different genotyping methods suggest uncommon reproductive behaviour in *apium graveolens* l. local populations from the Lazio region. Scariolo F.*, Draga S.*, Farinon B.**, Rea R.***, Taviani P.***, Barcaccia G.*, Mazzucato A.**

*) Department of Agronomy, Food, Natural resources, Animals and Environment - University of Padova

**) Department of Agriculture and Forest Sciences - University of Tuscia

***) Regional Agency for the Development and the Innovation of Lazio Agriculture (ARSIAL) - Rome, Italy

- Genetic characterization of italian *zea mays* l. landraces, originally cultivated in Lazio region – MAREVAL. Terracciano I.*, Bassolino L.*, Nicoletti F.*, Balconi C.**, Taviani P.***, Rea R.***, Redaelli R.**

*) CREA - Research Centre for Cereal and Industrial Crops, via di Corticella 133, 40128 Bologna

**) CREA - Research Centre for Cereal and Industrial Crops, via Stezzano24, 24126 Bergamo

***) Regional Agency for the Development and the Innovation of Lazio Agriculture (ARSIAL) - Rome, Italy

- Recovery, morphological, molecular, and nutritional characterization of the globeartichoke “carciofo ortano”, a landrace with a high risk of genetic erosion cultivated in central Italy. Alicandri E.*, Paolacci A. R.*, Catarcione G.*, Del Lungo A.*, Iacoponi V.**, Pati F.**, Scarascia Mugnozza G.*, Ciaffi M.*

*) Dipartimento per l'Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali, Università degli Studi della Tuscia

**) Agenzia Regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio - ARSIAL

Opuscolo: “Diversità morfo-genetica di risorse genetiche vegetali di *Vicia faba* L. var. *major*, *minor* ed *equina*. ARSIAL – CREA Difesa e Certificazione.

Report finale: “Agrobiodiversità: la parola ai nuclei di valutazione e alle commissioni tecnico-scientifiche delle regioni e province autonome d'italia” Risultati delle Giornate studio sulle Specie Frutticole ed Erbacee 19 e 20 ottobre 2023. Regione Toscana.

Volume: “Biodiversità olivicola del Lazio. 20 anni di ricerca, tutela e valorizzazione” di cui è in atto la raccolta dei contributi che andranno a costituire la parte introduttiva e metodologica delle 35 schede dedicate alle varietà locali di Olivo caratterizzate geneticamente, iscritte e in fase di iscrizione al RVR. Prevista la pubblicazione nel 2024.

Eventi divulgativi e informativi

28 novembre 2023 Masterclass “*Gli autoctoni incontrano i vitigni resistenti – i bianchi*” da attività sperimentale ARSIAL/CREA VE presso l'azienda sperimentale dimostrativa di Velletri. Interventi: Giovanni Pica

26 novembre 2023 Partecipazione al convegno “*La riscoperta del vitigno autoctono Uva Greca puntinata: la biodiversità viticola come elemento di competitività*” presso comune di Acquapendente. Interventi: Giovanni Pica

17 novembre 2023 Partecipazione al convegno finale Agrobiodiversità: la parola ai nuclei di valutazione e alle commissioni tecnico-scientifiche delle regioni e province autonome d'Italia con la presentazione dei risultati finali delle Giornate di studio sulle Specie Frutticole ed Erbacee del 19 e 20 ottobre. Firenze – Palazzo Strozzi Sacratì. Intervento da remoto: Prof. Rosario Muleo.

17 novembre 2023 giornata informativa “Promozione e sviluppo delle attività multifunzionali opportunità di diversificazione in agriturismo” organizzata da ARSIAL con la Camera di Commercio di Rieti Viterbo, presentazione attività tutela della biodiversità. Interventi Sara Paoletti, M. Catta, G. Pica.

2 novembre 2023 partecipazione alla manifestazione “Fave dei morti” XV edizione, organizzata dall'associazione La Torre, presso Aquino (FR) dedicata all'agricoltore custode Chiarino Mattia, attività a tutela dell'agrobiodiversità in applicazione della LR 15/2000 e raccolta adesione Rete. R. Rea (**Attività di Rete**)

28 ottobre 2023 Partecipazione al Gruppo di Lavoro “Collezioni viventi” della prima edizione della CLIMAVORE Assembly che ha riunito agricoltori e coltivatori, artisti, chef, cooperative, imprese alberghiere, ricercatori, pensatori culturali, ambientalisti, decisori politici, custodi di sementi vive coinvolti per reimmaginare il ruolo di musei e istituzioni culturali come agenti di trasformazione dei sistemi alimentari e agricoli nel contesto della crisi climatica. Interventi: Imma Barbagiovanni, Sara Paoletti.

28 ottobre 2023 seminario “Da contadino a contadino, così si moltiplica l'agrobiodiversità” organizzato ass. ong CROCEVIA presso i terreni CSA Semi di Comunità Roma, presentazione attività in applicazione in applicazione della LR 15/2000 (P. Taviani). (**Attività di Rete**)

27 ottobre 2023 Giornata di tirocinio sulle Case delle sementi rivolto alle comunità agricole dello Zimbabwe, nell'ambito del progetto di cooperazione internazionale allo sviluppo Seed For the Future – SEFF. Visita alla banca regionale del germoplasma di ARSIAL da parte di una delegazione di quattro agricoltrici e illustrazione delle buone pratiche messe in atto da ARSIAL per la conservazione dell'agrobiodiversità.

19-20 ottobre 2023 Partecipazione alle due Giornate studio organizzate dalla Regione Toscana, con il patrocinio del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) e la collaborazione delle Regioni presenti nel Comitato permanente per la biodiversità di interesse agricolo e alimentare (Calabria, Campania, Lazio, Piemonte, Puglia e Umbria), tra gli esperti di specie frutticole erbacee, componenti le Commissioni tecnico-scientifiche o i Nuclei di valutazione. Interventi da remoto: Immacolata Barbagiovanni (frutticole), Paola Taviani (erbacee).

18 ottobre 2023 l'incontro tecnico coordinato da ARSIAL presso la Casa delle Sementi della Valle dell'Aniene a Vallepietra (RM) nell'ambito del progetto pilota finalizzato al recupero ed alla gestione partecipata della riproduzione delle risorse genetiche autoctone del territorio per una gestione comunitaria delle sementi. Intervengono Rita Radaelli – CREA – CI, Riccardo Franciolini, Rete Semi Rurali. F. Pati, R. Rea, P. Tavianì **(Attività di Rete)**

11-12 ottobre 2023 partecipazione a “Training school” organizzato da CREA – OFA, CNR e Associazione Rete Semi Rurali su “Implementazione del Trattato FAO sulle risorse genetiche per l'agricoltura e l'alimentazione”. Le sfide per l'Italia. Imma Barbagiovanni – Francesco Pati.

7 ottobre 2023 Mostra pomologica delle varietà di fruttiferi autunnali e di olivo tutelate dalla L.R. n. 15/2000, iscritte al Registro Volontario Regionale, custodite dai centri di conservazione ex situ del Lazio e dagli agricoltori della Rete di Conservazione e Sicurezza organizzata presso l'Azienda Dimostrativa Sperimentale ARSIAL di Montopoli di Sabina. **(Attività di Rete)**

6 ottobre 2023 incontro tecnico “Costruzione di filiere cerealicole per la valorizzazione dei Materiali Eterogenei Biologici (MEB) nel Lazio, la filiera nella provincia di Rieti” presso l'azienda agricola San Pastore, Contigliano (RI) con visita aziendale al mulino e laboratorio pulizia granella; organizzato da ARSIAL in collaborazione con l'ass. Rete Semi Rurali in applicazione della LR 15/2000 e della valorizzazione dell'agricoltura biologica. Sara paoletti, A. Giuliani, S. Di Ferdinando, P. Tavianì. **(Attività di Rete)**

22 settembre 2023 Partecipazione alla tavola rotonda organizzata dal CREA su “Implementazione del Trattato FAO sulle Risorse Genetiche per l'Alimentazione e l'Agricoltura (RGVAA). Le sfide per l'Italia”. Intervento: Claudio Di Giovannantonio.

17 settembre partecipazione all'incontro di esperti per l'iniziativa “Castelforte, antica terra di sapori semplici” Interventi: Imma Barbagiovanni, Miria Catta. **(Attività di Rete)**

10 settembre 2013 partecipazione al convegno “Bellezza, identità, memoria storica, generano formazione e nuova consapevolezza per il paesaggio e il turismo”, Tivoli (RM), in occasione della Sagra del Pizzutello di Tivoli. Rappresentazione della LR 15/2000, delle attività di Rete sul Pizzutello e altre risorse iscritte al RVR nell'areale e informazioni sui progetti svolti a tutela dell'agrobiodiversità in ottemperanza alla L 194/2015. Interventi di V. Iaconi, M. Catta, R. Pavia. **(Attività di Rete)**

7 settembre 2023 partecipazione convegno “Festa della biodiversità dei grani e della pasta” presso azienda agricola di Paliano (FR), organizzata da soc agr Donna Vittori presentazione attività a tutela dell'agrobiodiversità in applicazione della LR 15/2000. Intervento R. Rea. **(Attività di Rete)**

24 agosto 2023 partecipazione alla XV edizione della Scuola di Paesaggio “Emilio Sereni”, Gattatico (RE) dal tema “Paesaggio e crisi ambientale”. Conduzione del laboratorio “Biodiversità in campo” per la parte riguardante la biodiversità agricola

con focus sulle attività promosse dalla Regione Lazio come da LR 15/2000 e descrizione del quadro normativo nazionale. V. Iacoponi

6 agosto 2023 partecipazione alla tavola rotonda “L’importanza ed il valore scientifico della varietà di grano tenero Solina per l’agricoltura del futuro” organizzata dal Comitato “Solina in valle Subequana 2023” presso Castelvechio Subequo (AQ), presentazione attività a tutela dell’agrobiodiversità in applicazione della LR 15/2000 e della L. 194/2015. I. Barbagiovanni, P. Taviani **(Attività di Rete)**

28 luglio 2023 partecipazione al convegno 20 anni di lavoro per la riscoperta dei vitigni autoctoni ciociari” presso comune di Pescosolido. Interventi: Giovanni Pica.

24 luglio 2023 Masterclass su “Vitivinicoltura e capitale enogastronomico nello sviluppo turistico territoriale” nell’ambito del progetto “Un calice di biodiversità in cantina – itinerari enoturistici del Lazio ITIENOLAZIO (L. 194/2015) organizzato presso l’Università di Roma Tor Vergata. Interventi: Claudio Di Giovannantonio e Giovanni Pica.

22 luglio 2023 partecipazione seminario sulla conservazione, gestione e riproduzione della biodiversità agricola, organizzato da ong Crocevia presso l’azienda agricola Tularù di Cittaducale (RI) presentazione attività in applicazione della LR 15/2000. Intervento Sara Paoletti. **(Attività di Rete)**

12 luglio 2023 partecipazione dei tecnici ARSIAL alla giornata formativa, in videoconferenza, organizzata dal MASAF DISR 3 al fine di illustrare il funzionamento del portale dell’Anagrafe Nazionale.

12 luglio 2023 incontro tecnico “Costruzione di filiere cerealicole per la valorizzazione dei Materiali Eterogenei Biologici (MEB) nel Lazio, la filiera della provincia di Frosinone” presso l’ads ARSIAL di Alvito (FR) e Molino laquone, organizzato da ARSIAL in collaborazione con l’ass. Rete Semi Rurali in applicazione della LR 15/2000 e della valorizzazione dell’agricoltura biologica. R. Rea, S. Di Ferdinando, G. Pica, V. Iacoponi, F. Pati, P. Taviani. **(Attività di Rete)**

10 giugno 2023 Partecipazione alla festa per la “Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare della regione Piemonte. Intervento on line: Paola Taviani.

9 giugno e 5 luglio 2023 programma di formazione dell’ “Erasmus Blended Intensive Program (BIP)” dell’Università degli Studi della Tuscia, dal titolo “Traditional varieties, from past to the future” organizzato in modalità mista dal Dipartimento di Scienze agrarie e forestali (DAFNE)- UniTuscia in collaborazione con l’Università Aristotele di Salonicco (Thessaloniki, Grecia) e Il Politecnico di Valencia (Spagna) con lo scopo di fornire a studenti internazionali di laurea magistrale uno sguardo multidisciplinare e multilaterale sulle prospettive di ricerca e le attività che ruotano intorno al tema delle “varietà tradizionali”. Seminario on line: Valentina Iacoponi. I referenti tecnici per l’agrobiodiversità di ARSIAL, Paola Taviani e Francesco Pati hanno invece seguito in campo le visite organizzate dal gruppo di ricerca coordinato dal professor Andrea Mazzucato del DAFNE presso alcune aziende del comune di Acquapendente, programmate nella giornata del 5 luglio.

31 maggio 2023 incontri tecnico divulgativo organizzato in collaborazione con l'associazione Rete Semi Rurali (RSR), presso l'azienda agricola biologica Fornovecchino (VT) volto alla costruzione di nuove filiere cerealicole nel Lazio, focalizzati sull'uso dei "materiali eterogenei biologici" (MEB). **(Attività di Rete)**

27-28 maggio 2023 partecipazione al convegno "Biodiversità agraria della Valle di Comino". Seconda edizione del "Festival della Biodiversità" del Lazio promossa dall'Associazione Natura Loci - Posta Fibreno (FR). Intervento: Roberto Rea. **(Attività di Rete)**

27 maggio 2023 partecipazione evento "A scuola di Pizzutello con Slow Food" organizzato da Slow Food Comunità delle Uve Pizzutello nel paesaggio tiburtino di Tivoli e Orti Agricoli di Tivoli presso Museo della Città di Tivoli. Interventi: Imma Barbagiovanni – Renato Pavia. **(Attività di Rete)**

20 maggio 2023 organizzazione convegno "L'enoturismo tra i vitigni autoctoni del Lazio" nell'ambito del progetto "Un calice di biodiversità in cantina – itinerari enoturistici del Lazio ITIENOLAZIO (L. 194/2015) presso Azienda Dimostrativa ARSIAL Velletri. Interventi: Claudio Di Giovannantonio – Giovanni Pica.

2 maggio – 2 luglio 2023 Tutoraggio per lo svolgimento di 100 ore di tirocinio formativo previsto dal corso di laurea in Biotecnologie per la sicurezza e la qualità agroalimentare- Dip. Scienze Agrarie e Forestali Unituscia per un laureando Obiettivo: applicazione di metodologie per la conservazione delle risorse genetiche tutelate dalla L.R. n. 15/2000.

26 aprile - 17 maggio 2023 lezioni presso l'Università La Sapienza di Roma rivolte agli studenti del corso "Biodiversità vegetativa e valorizzazione dei sistemi rurali" all'interno della laurea magistrale in Scienze Naturali aventi come tema "L'attività di ARSIAL per la tutela e la conservazione della biodiversità di interesse agrario". Interventi: Imma Barbagiovanni, Miria Catta, Paola Taviani, Valentina Iacoponi.

26 aprile 2023 incontro tecnico divulgativo sulla gestione della casa delle sementi della Valle dell'Aniene presso la sede del Parco dei Monti Simbruini, Jenne, rivolto agli agricoltori della Rete di conservazione e sicurezza (LR 15/2000) del territorio della valle dell'Aniene. Paola Taviani, Valentina Iacoponi, Francesco Pati. **(Attività di Rete)**

14 aprile 2023 presentazione alla manifestazione Vinitaly sede Verona Fiere del progetto ITIENOLAZIO

4 aprile 2023 intervento presso il DIBAF, Università degli studi della Tuscia (VT) sul "Carciofo Ortano nella storia del territorio" durante il seminario di studi sulla varietà locale "Carciofo Ortano" iscritta a RVR, promossa dal DIBAF. Valentina Iacoponi. **(Attività di Rete)**

10 marzo 2023 giornata di formazione per i tecnici ARSIAL presso "La Casa dell'Agrobiodiversità" a Scandicci (FI), sede dell'associazione RSR. Partecipanti: Imma Barbagiovanni, Paola Taviani, Sara Paoletti, Sandra Di Ferdinando, Francesco Pati, Valentina Iacoponi.

17 dicembre 2022 partecipazione al convegno “Paesaggio agroforestale storico a castagneto dei Monti Prenestini” patrocinato da ARSIAL e organizzato dal Comune di Cave, GAL Pre.Gio, Slow Food. Imma Barbagiovanni, Valentina Iacoponi

29 novembre 2022 docenza sulle attività di ARSIAL legate alla L.R. n. 15/2000 “Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario” nell’ambito del seminario "Nuove Specie di Agricoltura" per il corso di Dottorato di Ricerca Paesaggio e Ambiente della Sapienza Università di Roma. Intervento: Imma Barbagiovanni

27 novembre 2022 partecipazione in occasione della "Festa di San Martino e dell'Annata Agraria" patrocinata da ARSIAL e organizzata dalla Coop. Agricola Coraggio nell'ambito del progetto "Il futuro dei frutti antichi". Intervento sulle attività di ARSIAL legate alla L.R. n. 15/2000 di Imma Barbagiovanni. **(Attività di Rete)**

3.7 POA Programma di Sviluppo Rurale Lazio e biodiversità

Operazione 10.1.8 – Biodiversità vegetale

A febbraio 2023 è stata conclusa la verifica ITC (Indicatori Tecnici di Controllo), avviata a settembre 2022, delle domande d’aiuto pervenute con l’avviso pubblico annualità 2022 e sono stati trasmessi ai referenti della Direzione Regionale Agricoltura (d.ssa Biondini e dott. Bronchini) i relativi esiti con le seguenti note protocollate: n. 9435 del 26/09/2022, n. 10515 del 25/10/2022, n. 11028 del 08/11/2022, n. 955 del 02/02/2023.

Con determina della Regione Lazio G05285 del 18 aprile 2023 è stato approvato e pubblicato il bando a valere sulla Misura 10 “Pagamenti Agro-climatico-ambientali” – sottomisura 10.1 “Pagamenti per impegni Agro-climatico-ambientali”, tipologia di operazione 10.1.8. "Conservazione in azienda in situ della biodiversità agraria vegetale" del PSR 2014-2020.

Sono stati effettuati tutti i sopralluoghi per la verifica e la georeferenziazione delle risorse ammesse a finanziamento e sono state rilasciate n. 1.685 attestazioni. Lo svolgimento dei sopralluoghi ha seguito il calendario stagionale (epoche di maturazione dei frutti), ed in alcuni casi la stessa azienda avendo fatto domanda di adesione alla Rete per varietà locali appartenenti a specie diverse, è stata visitata in più momenti dell’anno.

Tipologia Operazione 10.1.8 - N. verifiche (ITC)				
Provincia	I invio	II invio	III invio	IV invio

FR	190	203	131	-
LT	-	-	-	-
RI	207	87	45	-
RM	47	49	32	-
VT	520	634	598	205

Tipologia Operazione 10.1.8	
Provincia	N° attestazioni
FR	558
LT	41
RI	176
RM	162
VT	748
TOTALE	1685

Inoltre, in considerazione del fatto che la Provincia di Rieti, in esito alle procedure previste dalla norma, è stata sorteggiata quale Provincia a campione per i controlli AGEA su 60 aziende della Provincia di Rieti titolari di domanda PSR, misura 10.1.8, quinta annualità 2018 e prima annualità 2022, come da indirizzo dirigenziale si è provveduto alla trasmissione, agli organi di controllo, delle attestazioni in interesse.

Operazione 10.1.9 Biodiversità animale

Per il settore animale non sono state rilasciate attestazioni.

Operazione 10.2.1 Periodo di estensione 2020/202

- Progetto annualità 2016/2020 - Domanda di sostegno iniziale n. 84250194002 (rettificata con domanda n. 94250168435): nel corso del mese di marzo 2023 è stato erogato il saldo del contributo richiesto con domanda di pagamento n. 24270166069 del 07/10/2022 per un importo complessivo di € 2.573.654,86.
- Progetto annualità 2022/2024 – Domanda di sostegno iniziale n. 24250061876: ottenimento del provvedimento di concessione del sostegno richiesto (n. 10.2.1.RM. 08/03/2023.01) con il riconoscimento del 100% della spesa richiesta pari a € 999.974,96.

È stata predisposta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile per la richiesta di primo acconto. L'attività si è conclusa in data 12 ottobre 2023 con il rilascio informatico della domanda di primo acconto per un importo di € 436.486,36.

4. POA Risorse finanziarie

Provvidenze	Impegni assunti	Liquidazioni fatte
Dotazione ordinaria di bilancio dell'Agenzia	131.487,65	77.467,44
Sostegno FEASR, PSR Lazio 2014/2020 T.O. 10.2.1	52.051,08	52.051,08
Sostegno FEASR, PSR Lazio periodo di estensione 2020/2021 T.O. 10.2.1	494.888,28	494.888,28
Risorse nazionali ai sensi dell'art. 10 legge 194/2015 - ITIENOLAZIO	19.858,78	19.858,78
Risorse nazionali ai sensi dell'art. 10 legge 194/2015- AGROBIODIVANIENE*	0,00	0,00
Sommano	698.285,79	644.265,58

*Erogazione anticipo nel primo trimestre 2024

Acquisti 10.2.1

- N. 1 Atomizzatore trainato
- N. 2 Potatori a catena
- N. 2 macchine sottovuoto
- Dotazioni hardware e software
- Attrezzature conduzione apiaro

Fondo art. 10 - Attuazione Legge 1 dicembre 2015, n. 194

Progetto "ITIENOLazio"

In attuazione della Legge del 1 dicembre 2015 n. 194 *"Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare"* il 20 maggio 2023, in occasione della "Giornata Nazionale della Biodiversità di interesse agricolo e alimentare" è stato organizzato il convegno "L'enoturismo tra i vitigni autoctoni del Lazio" nell'ambito del progetto ITIENOLazio "Un calice di biodiversità in cantina – itinerari enoturistici del Lazio. Il progetto ha previsto la raccolta di adesioni al progetto da parte di aziende agricole vitivinicole, l'obiettivo dell'iniziativa è la valorizzazione enoturistica dei vitigni della nostra biodiversità autoctona. In data 12 giugno 2023 si è tenuta una riunione da remoto con le cantine del Lazio, durante la quale è stato illustrato in dettaglio il progetto e ascoltate le esperienze "enoturistiche" delle varie realtà. Sono pervenute in Arsial trenta adesioni da parte delle cantine vitivinicole regionali. Il progetto prevede il supporto gratuito alle cantine del Lazio nell'attivazione dei servizi e nell'accesso agli standard minimi per l'attività enoturistica tramite:

- l'informazione sugli adempimenti previsti in materia di enoturismo per il conseguimento degli standard minimi fissati dal Ministero e/o per l'estensione all'enoturismo di eventuali notifiche di attività già avviate dall'azienda nell'ambito della diversificazione agricola;
- la formazione di un catalogo regionale bilingue, italiano e inglese, riguardante i servizi enoturistici offerti dalle singole cantine impegnate, da promuovere sui siti istituzionali della Regione e nei grandi eventi di settore;
- la realizzazione di cartellonistica dedicata, da installare presso le aziende vitivinicole;

- il supporto dell'Università di Tor Vergata, per la caratterizzazione dell'offerta territoriale legata alla biodiversità viticola e del CREA-VE nella definizione del profilo aromatico dei vini ottenuti da risorse genetiche a rischio di erosione;
- l'organizzazione di una giornata regionale tematica dedicata all'offerta enoturistica del Lazio.

Sono state impegnate le risorse economiche alle varie ditte specialistiche per lo svolgimento dei vari servizi (app, catalogo, cartelloni, analisi sensoriali, indagini storico-territoriali)

Il 24 luglio 2023 è stata organizzata una Masterclass presso l'Università di Tor Vergata in collaborazione con il Dipartimento di Storia, Patrimonio Culturale, Formazione e Società su "Vitivinicoltura autoctona e capitale enogastronomico nello sviluppo turistico territoriale" Sono stati affrontati aspetti riguardanti la biodiversità vitivinicola e il patrimonio enogastronomico laziale, l'enoturismo, il turismo enogastronomico e la vendemmia turistica, visti come leve di sviluppo territoriale.

Progetto "AgroBiodivAniene"

A seguito di pubblicazione dell'avviso pubblico del MASAF n. 288530 del 5 giugno 2023 è stata redatto in collaborazione con la Regione Lazio e presentato il nuovo progetto "L'agrobiodiversità del bacino del fiume Aniene" – AgroBiodivAniene risultato idoneo (D.M. 609022 del 02.11.2023) e per il quale è stato emanato il decreto di concessione del contributo (D.M. 684570 del 13 dicembre 2023) per un importo pari ad € 52.600,00 che prevede una compartecipazione del proponente con fondi ordinari ARSIAL di € 5.000,00. Il progetto da seguito a quanto già realizzato e prevede:

- attività legate all'istituzione e animazione degli "Itinerari della biodiversità di interesse agricolo e alimentare",
- attività correlate all'istituzione delle "Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" comprese le attività di studio e descrizione delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali, in attuazione dell'articolo 13, della legge n. 194/2015
- animazione della "Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", in attuazione rispettivamente degli articoli 12,13, 14 della legge n. 194/2015.

SABATO 20 MAGGIO 2023

LA REGIONE LAZIO

aderisce alla

GIORNATA NAZIONALE DELLA BIODIVERSITÀ DI INTERESSE AGRICOLO ED ALIMENTARE

UN CALICE DI BIODIVERSITÀ IN CANTINA



Ore 10.00 CONVEGNO L'ENOTURISMO TRA I VITIGNI AUTOCTONI DEL LAZIO

Moderata:

Vito Consoli Regione Lazio - Direttore ad interim della Direzione Agricoltura

Intervengono:

Riccardo Velasco Direttore CREA "Il CREA per la biodiversità vitivinicola"

Claudio Di Giovannantonio e Giovanni Pica, ARSIAL "Le azioni del progetto "Calice di Biodiversità in Cantina" da legge 194/2015 e la biodiversità viticola da nuovo progetto PSR Lazio 10.2.1"

Denis Pantini, NOMISMA "La leva dell'enoturismo per la valorizzazione dei vini del Lazio: stato dell'arte e prospettive"

Ernesto Di Renzo, UNIVERSITÀ TOR VERGATA "La professionalizzazione dei giovani sui nuovi servizi per il turismo enologico"

Luigi Pagliaro, SLOW FOOD LAZIO "Le iniziative di Slow Food Lazio per la valorizzazione dei vitigni autoctoni regionali"

Alessandra Bianchi, REGIONE LAZIO DIREZIONE AGRICOLTURA "Le opportunità del bando PSR Lazio 10.2.3 per la promozione della Biodiversità Agraria"

LE VOCI E I VOLTI DELLA BIODIVERSITÀ ENOTURISTICA DAI TERRITORI DEL LAZIO "Esperienze consolidate e start-up"

Conclusioni:

Maria Raffaella Bellantone Direttrice ARSIAL

Andrea Napolitano Commissario Straordinario ARSIAL

Giancarlo Righini Assessore Regionale Bilancio, Programmazione Economica, Politiche Agricole, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste

Ore 12.30 DEGUSTAZIONE DI VINI da vitigni autoctoni del Lazio e prodotti del territorio a Marchio Natura in Campo

Ore 14 VISITA GUIDATA al vigneto sperimentale dell'Azienda dimostrativa ARSIAL

Dalle ore 15 alle ore 19 "CANTINE APERTE" nel Territorio dei Castelli Romani, aderenti alla Rete della Biodiversità del Lazio

In relazione alla disponibilità dei posti in sala è gradita la prenotazione

Azienda dimostrativa ARSIAL - CREA di Velletri Via Cantina Sperimentale, 1 Velletri RM

Iniziativa realizzata con il contributo della Direzione generale dello sviluppo rurale MASAF, Decreto Ministeriale n. 0646240 del 16/12/2022 nell'ambito del progetto Regione Lazio - Arsiad "Un calice di biodiversità in cantina - Itinerario enoturistico del Lazio"

ARSIAL

Lazio
Consiglio Regionale
dell'Agricoltura
e delle Foreste



REGIONE
LAZIO

5. POA Monitoraggio delle attività

INDICATORI	RGA	RGV (accessioni)
N° RG censite nel corso della ricerca sul campo o attraverso contatti con istituti di ricerca e associazioni.	Nessuna	n. 7 olivo, n.5 vite, n. 16 erbacee
N° RG caratterizzate e in corso di caratterizzazione.	Nessuna	n. 5 fruttiferi, n. 5 vite, n. 16 olivo, n. 50 mais (seconda annualità)
N° RG in corso di iscrizione al Registro Volontario Regionale	Nessuna	n. 5 fruttiferi, n. 5 vite, n. 10 olivo, n. 5 fagiolo, n. 1 fagiolo di Spagna, n. 5 pomodoro, n. 3 brassiche
N° risorse genetiche iscritte al Registro Volontario Regionale	Nessuna	n. 4 castagni n. 9 olivi n. 2 frumenti
N° attestazioni di appartenenza dei capi/piante alle risorse genetiche tutelate dalla L.R. 15/2000 effettuate per il PSR	Nessuna	n. 1685 attestazioni
N° pubblicazioni e materiale divulgativo relativo alle attività di tutela e valorizzazione della biodiversità agraria	N° 40 news sul sito Informatore Agrario https://www.informatoreagrario.it/progetti/biodiversita-lazio/ N° 2 Newsletter su Informatore Agrario N° 2 inserti su Informatore Agrario N° 1 pubblicazione su Favetta d'Aquino N° 3 poster presentati al LXVI SIGA congress 2023 N° 1 reporto finale "Agrobiodiversità – Risultati giornate studio. Regione Toscana"	
N° di aderenti alla Rete di Conservazione e Sicurezza	Tot. adesioni: 20 Tot. aderenti rete animale al 2023: 963	Tot. adesioni: 60Tot. aderenti rete vegetale al 2023: 3635
N° di riunioni/incontri effettuati per la gestione della Rete di Conservazione e Sicurezza:	16	

P.O. Gestione della Biodiversità e delle risorse Forestali e naturalistiche

d.ssa Immacolata Barbagiovanni M.

Il dirigente ATQ
Dott. Claudio Di Giovannantonio